



IMPATTARE IL SOCIALE

La legge di riforma del Terzo Settore continua a mantenere alto il livello del dibattito tra le diverse anime del volontariato e della cooperazione sociale italiana. Si fronteggiano due scuole di pensiero: quella critica che teme la riduzione al silenzio dei movimenti di volontariato e l'appiattimento delle imprese sociali alla sola logica imprenditoriale e quella molto possibilista che intravvede nella normativa che ancora attende tutti i decreti attuativi, un'occasione imperdibile per la cooperazione sociale di dotarsi di strumenti di promozione della propria qualità ed efficacia.

Tra le novità introdotte dalla legge, assume particolare rilievo l'indicazione vincolante per le imprese sociali di dotarsi di strumenti di rilevazione della propria capacità di produrre cambiamento nel contesto territoriale nel quale operano: è definito "impatto sociale".

E' un obbligo che allinea l'Italia ad altri paesi europei che da anni alimentano il dibattito e sperimentano forme di misurazione e di verifica della capacità di impattare, trasformandolo, il contesto nel quale si sviluppa l'attività caratteristica delle imprese che dichiarano finalità orientate all'aumento del benessere dei propri soci, dei propri operatori, della popolazione alla quale e in favore della quale producono beni e servizi.

Il tema dell'impatto generato dalle imprese sociali nasce dal passaggio da un modello di welfare state a uno di welfare society (o "civile"), all'interno del quale il terzo settore – agente fondamentale del rinnovato modello di welfare – subisce anch'esso una metamorfosi, passando dall'essere redistributivo a produttivo. Ciò indica una diversa modalità di reperimento delle fonti di

finanziamento, con inevitabili conseguenze sulla necessità di implementare strumenti per la valutazione dell'impatto del proprio operato.

La questione della valutazione dell'impatto sociale, inoltre, si lega alla necessità di trovare una risposta italiana all'orientamento in materia dettato a livello europeo (CESE, 2013), che prevede che l'obiettivo della misurazione dell'impatto sociale sia "misurare gli effetti sociali e l'impatto sulla società determinati da specifiche attività di un'impresa sociale" e che "qualsiasi metodo di misurazione va elaborato a partire dai risultati principali ottenuti dall'impresa sociale, deve favorirne le attività, essere proporzionato e non deve ostacolare l'innovazione sociale. II metodo dovrebbe prefiggersi di trovare un equilibrio tra dati qualitativi e quantitativi, nella consapevolezza che la 'narrazione' è centrale per misurare il successo".

Non esiste una definizione univoca di "impatto sociale", anzi esistono quasi tante definizioni quante sono le metodologie utilizzate per misurarlo.

La pluralità ed eterogeneità delle descrizioni d'impatto sociale rende difficile l'elaborazione di una sua definizione unica. Tuttavia, mettendo a confronto queste diverse definizioni con altre fornite dalla letteratura, è possibile identificare una serie di caratteristiche comuni che permettono di delineare il concetto d'impatto sociale.

Possiamo quindi affermare che l'impatto sociale è:

- l'insieme di risorse, input e processi adoperati nelle attività di determinati soggetti, interni o esterni all'organizzazione, che, nel perseguire specifici obiettivi d'impresa e/o sociali, modificano le condizioni di vita/lavoro/relazione delle persone coinvolte direttamente o indirettamente da quelle attività;

- il cambiamento nelle persone, o più in generale in un territorio, generato da un'impresa o un'organizzazione, direttamente attraverso le sue attività e indirettamente attraverso gli investimenti erogati nel breve o nel lungo periodo;
- la differenza che un intervento porta sulla vita di una persona e su un territorio, tenendo conto di cosa sarebbe successo senza quella determinata attività.

La pluralità di definizioni e declinazioni che assume il concetto d'impatto sociale si riflette nella molteplicità di strumenti e metodi di misurazione utilizzati per calcolare l'impatto sociale. L'assenza di uno standard condiviso, in grado di rappresentare in modo univoco l'eterogeneità dell'impatto sociale, ha difatti ostacolato l'adozione - a livello globale - di un sistema di misurazione comune.

In generale, la misurazione dell'impatto sociale è utile a un'organizzazione sia per comprendere il proprio modello logico, e analizzare e ridefinire attività e obiettivi interni, sia per informare tutti gli stakeholder coinvolti, interni ed esterni, sul cambiamento avvenuto (o atteso). Il processo di valutazione ha quindi per l'organizzazione una duplice funzione:

- Funzione Interna: in fase di pianificazione è uno strumento utile per l'identificazione di linee e criteri strategici, di progetti più efficaci, di fattori di criticità e ambiti da valorizzare. A consuntivo, qualora un'attività non abbia raggiunto i risultati preventivati, la valutazione può supportare le ragioni di un determinato intervento costruttivo o correttivo;

- Funzione Esterna: per comunicare ai propri interlocutori l'efficacia effettiva dei propri interventi rispondendo alle richieste informative degli stakeholder.

Pertanto, se da una parte l'obiettivo è che l'intero processo di valutazione, e in particolar modo il suo esito, sia facilmente comprensibile e rapidamente comunicabile all'esterno, dall'altra, i risultati della misurazione potranno essere utilizzati internamente dall'organizzazione per apprendere dal processo di cambiamento, ridefinire le proprie attività e rivedere la propria strategia.

Retemaranathà ha da mesi intrapreso un percorso finalizzato all'individuazione di propri strumenti di misurazione della sua capacità di produrre il cambiamento che da anni si prefigge di realizzare nei confronti sia delle persone accolte che del territorio nel quale opera.

In questo numero del Bacchiglione vorremmo approfondire con i nostri lettori l'argomento e in occasione del seminario che terremo a S. Giorgio delle Pertiche il due novembre prossimo dare conto dare della riflessione ed elaborazione cui siamo pervenuti.

Lucio Babolin,
Direttore responsabile